



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Ricchezza derivata dalle diversità dell'ambiente familiare. Sana crescita in un ambiente paesaggistico favorevole: vita all'aria aperta durante l'estate.

Vincoli

Famiglia nucleare con impegni lavorativi (spesso di entrambi i genitori), sono presenti frequente stagionalità, pendolarismo, doppio lavoro. Alunni con scarse occasioni d'aggregazione extra scolastica a causa della dislocazione sul territorio. Specchio delle problematiche degli alunni, strettamente correlate alla realtà territoriale, sono i dati che emergono dallo sportello ascolto presente da anni nell'Istituto, nello specifico nella Secondaria di Primo Grado. Lo sportello d'ascolto è uno spazio finalizzato ad accogliere tutte le richieste tipiche di questa fascia evolutiva ed eventuali dubbi e preoccupazioni in un'ottica di promozione del benessere e prevenzione del disagio. I colloqui non hanno una finalità terapeutica, ma costituiscono un momento di ascolto dedicato ai ragazzi. L'obiettivo dello sportello scolastico è quello di affrontare diversi aspetti come le paure legate al cambiamento; far emergere difficoltà relazionali con pari e adulti; evidenziare i modelli di riferimento; affrontare problemi scolastici/familiari; parlare di emozioni e regole; affrontare ansie legate al rendimento scolastico e al rischio di fallire; fare un bilancio di competenze, captare eventuali situazioni di rischio da inviare ad altre strutture.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Associazioni di volontariato che partecipano finanziariamente con proposte progettuali. L'ente locale supporta l'organizzazione scolastica con fondi per progetti didattico educativi ed ampliamento offerta formativa.

Vincoli

Limitatezza delle risorse economiche a disposizione dell'Istituto. La lontananza degli Istituti di scuola secondaria di secondo grado dal territorio

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'Istituto è provvisto di LIM in tutte le classi, sia nel plesso di Scuola Secondaria di Primo Grado sia nei plessi di Scuola Primaria. È presente una LIM anche nei plessi della scuola dell'Infanzia.

Recentemente è stato predisposto un efficace sistema Wi-Fi in tutti i plessi dell'Istituto.

Nell'anno in corso 2020/2021 il registro ARGO viene utilizzato e esteso alle famiglie in tutti gli ordini di scuola.

Sono stati allestiti laboratori informatici nel plesso Carpaccio (Secondaria) e nel plesso Pascoli (Primaria) e si sta procedendo all'acquisto di nuove strumentazioni per rinnovare i laboratori informatici di tutti gli altri plessi di Scuola Primaria.

Nel plesso carpaccio è presente un laboratorio di scienze attrezzato con strumentazione funzionale ad organizzare attività di biologia (microscopi ottici con ingrandimento fino al 40x, modellino smontabile del corpo umano, piastre petri), chimica (vetreria, termometri, piastre elettriche riscaldanti, cartine tornasole), fisica (bilancia a due bracci, cronometri). Negli ultimi anni il laboratorio di musica è stato arricchito di strumentazione considerando anche la presenza dell'Indirizzo Musicale nella Scuola Secondaria.

Vincoli

Alcuni degli strumenti informatici a disposizione dei plessi sono ormai obsoleti e dovrebbero essere sostituiti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC833003
Indirizzo	VIA PISANI N. 1 CAVALLINO - TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Telefono	041658570
Email	VEIC833003@istruzione.it
Pec	veic833003@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icmanin.edu.it

❖ SC. INFANZIA DI CA'SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA83301X
Indirizzo	VIA LATISANA, 1 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO- TREPORTI

❖ D. MANIN - CA' SAVIO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833015
Indirizzo	VIA LATISANA, 3 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO- TREPORTI
Numero Classi	9
Totale Alunni	165



❖ **M. BRAGADIN - TREPORTI (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833026
Indirizzo	VIA DELLA RICEVITORIA, 1 TREPORTI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	85

❖ **G. PASCOLI - CAVALLINO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833037
Indirizzo	VIA ELENA LUCREZIA CORNARO, 12 CAVALLINO 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	5
Totale Alunni	80

❖ **S. PERTINI - TEMPO PIENO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE833059
Indirizzo	VIA VALLIO, 5 PUNTA SABBIONI 30013 CAVALLINO-TREPORTI
Numero Classi	10
Totale Alunni	193

❖ **VITTORE CARPACCIO (PLESSO)**

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VEMM833014
Indirizzo	VIA VETTOR PISANI, 1 CA' SAVIO 30013 CAVALLINO-TREPORTI



Numero Classi	13
Totale Alunni	272

Approfondimento

Le iniziative dell'Istituto Comprensivo "D. Manin" vengono realizzate nel rispetto della normativa vigente sulla Privacy. Il materiale multimediale raccolto nel corso di tali attività è utilizzato solo per i fini propri dell'Istituzione Scolastica.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	1
	Scienze	1
	Aule sostegno	3
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	4
	Giardino	6
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	

Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	92
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	50

Approfondimento

Nell'anno 2019/2020 sono stati acquistati 25 dispositivi (15 PC portatili e 10 tablet) da dare in comodato d'uso agli studenti privi di mezzi e in situazione di svantaggio socio-economico per far fronte alle necessità della Didattica a Distanza conseguente alla pandemia in corso.

L'Istituto si pone l'obiettivo, per il triennio 2018-2021, di razionalizzare gli spazi esistenti e di incrementare la strumentazione. Nell'anno 2019/2020 si è portata a termine la realizzazione del laboratorio informatico nel Plesso Pascoli di Scuola Primaria. È in previsione l'allestimento di laboratori di informatica in tutti i Plessi di Scuola Primaria.

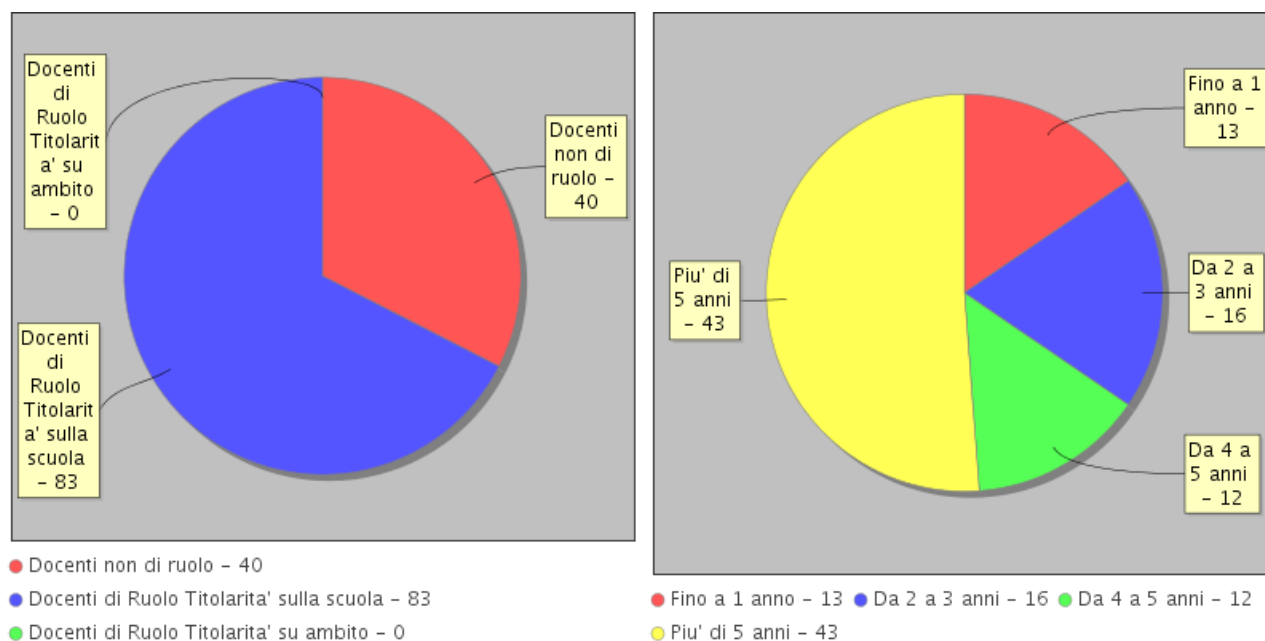
RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	94
Personale ATA	24

❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



Approfondimento

Per quanto riguarda l'organico dell'autonomia sono state assegnate all'Istituto complessivamente quattro cattedre di cui tre alla Scuola Primaria e una alla Scuola Secondaria di Primo Grado.

Delle tre cattedre assegnate alla Scuola Primaria una viene utilizzata per permettere l'esonero dall'insegnamento della docente con funzione vicaria e le altre due vengono utilizzate come potenziamento diffuso distribuito uniformemente ai docenti curricolari per portare a termine progetti di potenziamento, recupero e supporto agli alunni in difficoltà.

Nella Scuola Secondaria la cattedra di potenziamento viene assegnata ad un docente della classe di concorso A - 30 (Musica nella Scuola Secondaria di I Grado).



INDICE SEZIONI PTOF

LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione



LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

VISION

Realizzare una scuola accogliente ed inclusiva che dia valore alle differenti abilità e all'integrazione di persone con diversi bagagli culturali ed esperienziali.

Dar vita ad una scuola che non solo sviluppi competenze ma che promuova la capacità degli studenti di dare senso alla varietà delle loro esperienze passate, presenti e future.

Essere una scuola che non dia soluzioni e punti di arrivo ma che dia i mezzi e gli strumenti per percorrere autonomamente, e in armonia con gli altri, il proprio percorso.

Dar vita ad una scuola perfettamente integrata con il territorio circostante che sia punto centrale di una efficace rete di enti ed istituzioni che operino in sinergia per educare nuovi giovani cittadini europei.

MISSION

L'Istituto si pone come obiettivo fondante il benessere di ogni alunno.

Riteniamo che il benessere abbia diverse dimensioni: una relazionale - emotiva che riguarda lo star bene con se stesso e con gli altri; e una più strettamente didattica riferita al successo formativo di ognuno.

La scuola vuole essere per l'alunno, quindi, una valida guida nella propria crescita personale affiancandolo in un percorso di conoscenza interiore, educandolo al rispetto del proprio corpo, sostenendolo nelle scelte di vita e stimolandolo a creare relazioni sociali di qualità.

Dall'altra parte la scuola si propone di calibrare la didattica in modo da preservare e/o sviluppare la creatività, la motivazione, il senso di autostima e autoefficacia di



ogni alunno nel proprio percorso di studi.

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE PER L'ANNO SCOLASTICO 2020/2021

I seguenti indirizzi generali relativi alla realizzazione delle attività didattiche, formative e organizzative dell'Istituto Comprensivo "Daniele Manin" di Cavallino-Treporti, in una logica di continuità con le buone pratiche già esistenti e all'interno di una prospettiva orientata alla successiva, coerente e puntuale pianificazione dell'offerta formativa, hanno la finalità di:

- 1. Rendere coerenti gli orientamenti e le scelte indicate nell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa per l'a.s. 2020/21 con quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e con quanto previsto dal Piano di Miglioramento.*
- 2. Migliorare la qualità dei processi educativi e formativi perseguendo le finalità generali del sistema scolastico nazionale e, in particolare, portando a compimento, dopo la predisposizione/revisione dei curricoli d'Istituto, le rubriche di valutazione.*
- 3. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'Offerta Formativa sia alla luce della loro coerenza con i precedenti punti 1 e 2, sia in relazione alla particolare situazione contingente.*
- 4. Individuare sedi, modalità, forme e tempi di confronto, di verifica, di controllo e di eventuale riformulazione, di condivisione del Piano dell'Offerta Formativa (inteso sia nella sua globalità, sia nell'articolazione degli interventi previsti e attuati) nelle fasi di realizzazione, monitoraggio, autovalutazione e rendicontazione sia amministrativa, sia sociale, dei risultati.*
- 5. Individuare i bisogni formativi del Personale in coerenza con le azioni di miglioramento da attivare, con particolare attenzione alla valorizzazione delle professionalità esistenti e alle finalità formative espresse dalla Legge 107/2015.*
- 6. Attivare un processo di miglioramento dell'azione amministrativa e delle procedure organizzative tese, direttamente, a individuare e predisporre da un lato le migliori condizioni possibili per l'effettiva e funzionale attuazione del*



P.T.O.F. e, dall'altro lato e più in generale, a promuovere l'erogazione sempre più efficace ed efficiente del servizio pubblico di istruzione da parte di questo Istituto Comprensivo.

Per quanto attiene all'attuazione dell'azione amministrativa gli indirizzi sono i seguenti:

- 1. Orientamento verso la migliore promozione dei servizi amministrativi dell'Istituzione scolastica, con particolare riferimento alla riorganizzazione dell'Ufficio Amministrativo e Contabilità.*
- 2. Ricerca dell'unitarietà di tutti i settori e i servizi della scuola ai fini dell'erogazione efficace e di qualità del servizio pubblico di istruzione.*
- 3. Necessità di orientare e far convergere verso il perseguimento delle finalità generali e degli obiettivi di risultato, che il Piano di Miglioramento e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto si propongono di perseguire, anche il personale amministrativo diretto e guidato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi.*
- 4. Necessità di assicurare l'efficacia unitaria e coerente del servizio istruzione da erogare rendendo il personale amministrativo e collaboratore scolastico consapevole in merito all'importanza del proprio ruolo nell'erogazione del servizio pubblico di istruzione, anche motivandone l'attiva e diretta partecipazione nella promozione dell'offerta formativa della scuola e nella comunicazione in senso generale.*

Raccomando, infine, a tutti e a ciascuna unità di personale di fare costantemente riferimento e di assumere con intima e profonda consapevolezza i principi fondamentali e imprescindibili verso i quali orientare il proprio agire nell'espletamento delle proprie funzioni all'interno di questa Istituzione scolastica:

- **la credibilità** della scuola, riconosciuta dal contesto sociale e culturale nel quale essa è inserita e opera;*
- **la coesione** dell'intera comunità scolastica nel proporre e attuare il progetto educativo adottato e nell'espletamento del proprio mandato istituzionale;*



- **la trasparenza** cui ogni scelta e ogni azione devono attenersi e ispirarsi.

L'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ha l'obiettivo di aggiornare annualmente le azioni che l'Istituto mette in atto al fine di raggiungere le priorità individuate, i traguardi, gli obiettivi e di consentire, in tal modo, il superamento delle criticità individuate.

Tale aggiornamento, per l'anno scolastico 2020/21 dovrà:

- 1) attuare le prescrizioni e le indicazioni determinate dalla situazione contingente (emergenza sanitaria conseguente all'epidemia da Covid-19) adottando scelte e strategie educative coerenti;*
- 2) tenere nella massima considerazione quanto emerso sia dal Rapporto di Autovalutazione d'Istituto, sia dal conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone correlazione e piena coerenza. Di rilevante importanza e da segnalare in questa sezione la scelta, in merito alla priorità "Esiti prove standardizzate...." di stabilire una stretta correlazione tra le priorità individuate e la scelta degli ambiti/attività di formazione per i docenti dei tre ordini di scuola per il corrente anno scolastico 2020/21;*
- 3) dare piena attuazione alla priorità individuata dal R.A.V. "Competenze chiave europee" e in particolare all'attuazione del curriculum di "Educazione civica";*
- 4) coniugare la fase dell'elaborazione dell'offerta formativa con il costante e organico riferimento sia al patrimonio di esperienze che nel corso degli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, nel territorio in cui l'Istituto è inserito e opera, sia alla particolare, difficile situazione contingente;*
- 5) valorizzare l'attività di formazione del Personale, permanente e obbligatoria;*
- 6) valorizzare l'aggiornamento, la revisione e l'applicazione del curriculum verticale d'Istituto.*

L'aggiornamento del P.T.O.F. dovrà essere costruito attorno ad obiettivi strategici quali:



a) Risultati nelle prove nazionali standardizzate (una delle priorità del R.A.V.):

- § raggiungere esiti maggiormente uniformi tra classi parallele in uscita dal singolo segmento formativo, riducendo la percentuale della variabilità negli esiti fra le classi parallele avendo come obiettivo il raggiungimento delle medie nazionali;*
- § innalzare il livello di correlazione tra risultati INVALSI e voto nella disciplina, migliorando le pratiche relative alla valutazione attraverso il potenziamento delle prove parallele e strumenti di valutazione maggiormente condivisi;*
- § condivisione e comprensione del significato delle prove nazionali e riduzione del fattore cheating, riportando il fattore cheating, ove verificatosi, alle medie standard.*

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, che:

- § ciascuna classe che ha partecipato alla prova nazionale 2019 analizzi i propri dati in parallelo ai dati del territorio e nazionali;*
- § si condivida nei Dipartimenti o Classi parallele di Italiano, Matematica, Inglese, il quadro generale degli esiti INVALSI 2019, sulla base del rapporto del N.I.V. (Nucleo interno di valutazione) per individuare le azioni di miglioramento degli esiti e la riduzione delle varianze;*
- § ulteriori forme di monitoraggio relativamente ai criteri di formazione delle classi iniziali.*

b) Competenze chiave di cittadinanza (una delle priorità del R.A.V.):

- § applicazione generalizzata delle rubriche di valutazione;*
- § monitoraggio e restituzione delle risultanze a fine anno scolastico al fine di individuare le azioni di miglioramento;*
- § far apprendere le competenze tecniche (hard skills) e relazionali (soft skills)*



utili per l'avvio e il consolidamento del processo di autonomia personale (es. metodo di studio);

§ potenziamento delle certificazioni esterne, pur nel difficile contesto sociale attuale condizionato negativamente dall'emergenza sanitaria in atto, favorendo: certificazioni linguistiche e altre certificazioni partenariati, condivisione e pubblicazioni di prodotti degli studenti, partecipazione a concorsi e manifestazioni.

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, che:

§ la chiave per avviare e conseguire obiettivi e risultati apprezzabili passa certamente anche attraverso il miglioramento dell'ambiente di apprendimento, ovvero attraverso il potenziamento delle metodologie del Cooperative Learning, della Peer Education, la valorizzazione dell'innovazione digitale, la tendenza a generalizzare l'uso di tecnologie informatiche, la formazione del personale docente e ATA, l'implementazione del processo di dematerializzazione amministrativa;

§ dare attuazione, per le tematiche attinenti ai tre ordini di scuola presenti nell'Istituto al disposto del Decreto Legislativo n. 60 del 13 aprile 2017 "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107." In particolare, si segnala l'importante opportunità rappresentata dalla ideazione, progettazione, realizzazione di eventi da parte degli alunni, di gruppi di alunni, di classi, di ordini di scuola (es. il progetto, a livello provinciale, denominato "La giornata della musica" o il progetto "Veneto Legge" nell'ambito della promozione della lettura). Tale opportunità può essere intesa anche come condivisione di percorsi e contenuti con la comunità nella quale la scuola è inserita;

§ potenziamento della politica e delle pratiche di inclusione;

§ potenziamento delle pratiche relative all'area della cittadinanza attiva;



- *partecipazione democratica alla vita della scuola (assemblea degli studenti), della comunità (Consiglio comunale dei ragazzi),*
- *partecipazione ai progetti inter-istituto relativi all'educazione ambientale,*
- *partecipazione a progetti con forte orientamento al sociale e alla solidarietà.*

c) *Curricolo, progettazione e valutazione:*

§ realizzazione di progetti di didattica innovativa e attuazione della D.D.I.;

§ progettazione laboratoriale trasversale alle varie discipline (U.D.A.);

§ personalizzazione dei percorsi formativi e di istruzione per gli alunni BES.

Viene fornita l'indicazione, in relazione a quanto sopra esposto, che:

§ deve essere prestata una forte attenzione alle fasi del monitoraggio in itinere e alla valutazione finale nei percorsi relativi alla didattica innovativa e alle U.D.A.;

§ precedere l'attivazione di un monitoraggio tempestivo sugli alunni DSA, BES, stranieri nella fase iniziale del loro inserimento scolastico, se in possesso di dati. Non va taciuta, inoltre, l'utilità di raccogliere in un database i monitoraggi, i percorsi, le buone pratiche con la finalità della condivisione di saperi, metodologie, personalizzazioni e procedure.

Infine:

§ Per quanto attiene la gestione dell'organizzazione, si ritiene indispensabile garantire nell'Istituto la presenza di figure professionali di importanza strategica (Collaboratori del Dirigente, Coordinatori di plesso - dipartimento - classe, Referenti di progetto, Funzioni strumentali).

§ In relazione ai posti di potenziamento, il fabbisogno è stato definito in base



alle progettualità e alle attività a suo tempo indicate nelle Linee di indirizzo a cui il Piano deve rispondere. Per

§ Tutti i progetti (che dovranno indicare il Fabbisogno di strutture, infrastrutture e materiali e Le attività progettuali), dovranno essere riportati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi a cui tendere, le azioni, gli indicatori individuati per rilevarne la qualità.

§ In merito all'ampliamento dell'offerta formativa, si ribadisce con forza che esso trova piena attuazione nei progetti attivati al di fuori delle ore ordinarie di insegnamento. Tali progettualità possono nascere dalla fattiva collaborazione con Enti e soggetti presenti sul territorio. E' di fondamentale importanza che tali attività siano coerenti e pienamente integrate con il progetto educativo d'Istituto che, per sua stessa natura e finalità, offre a tutti gli alunni la possibilità di potenziare e personalizzare il proprio percorso formativo attraverso la partecipazione a progetti e attività trasversali extrascolastiche.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Competenze Chiave Europee

Priorità

Migliorare i livelli di competenza in riferimento alle competenze chiave europee: competenza sociale e civica.

Traguardi

Ridurre del 3% la percentuale dei livelli C e D nella certificazione al termine del primo ciclo d'istruzione.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)



ASPETTI GENERALI

E' stata considerata la situazione socio-economica del territorio, che presenta famiglie nucleari , dove lavorano entrambi i genitori, in particolare durante il periodo aprile ottobre e la scarsa possibilità di aggregazione extrascolastica a causa della dislocazione del territorio. Dai dati riportati dall'Osservatorio per le politiche giovanili del Comune di Cavallino Treporti emerge inoltre una situazione di precoce approccio all'uso di alcool e sostanze, prematuri fenomeni di sessualizzazione, utilizzo immaturo e irresponsabile della rete, relazioni disfunzionali fra pari.

Riteniamo che il benessere abbia diverse dimensioni: una relazionale - emotiva che riguarda lo star bene con se stesso e con gli altri; e una più strettamente didattica riferita al successo formativo di ognuno. La scuola vuole essere per l'alunno, quindi, una valida guida nella propria crescita personale affiancandolo in un percorso di conoscenza interiore, educandolo al rispetto del proprio corpo, sostenendolo nelle scelte di vita e stimolandolo a creare relazioni sociali di qualità. Dall'altra parte la scuola si propone di calibrare la didattica in modo da preservare e/o sviluppare la creatività, la motivazione, il senso di autostima e autoefficacia di ogni alunno nel proprio percorso di studi.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 2) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- 3) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- 4) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 5) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 7) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- 8) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto, con alcune classi, partecipa al progetto "TUTTI INSIEME PER IL CODING", già da due anni. Il MIUR, in collaborazione con il CINI, ha avviato questa iniziativa con l'obiettivo di fornire alle scuole una serie di strumenti semplici, divertenti e facilmente accessibili per formare i bambini ai concetti di base dell'informatica. Il progetto è stato riconosciuto come iniziativa di



eccellenza europea tenendo conto anche del lato scientifico-culturale dell'informatica, definito anche pensiero computazionale. È il modo più semplice e divertente di sviluppare questo pensiero attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il pensiero computazionale, si basa sulla creazione di criteri logici e semplici algoritmi utili non solo per fare funzionare il computer, ma anche per poter "leggere" la realtà e risolvere i problemi. Insegnare il coding vuol dire, in sostanza, dare la possibilità di imparare le logiche del pensiero computazionale e in senso più lato imparare ad imparare. Nella Scuola dell'Infanzia l'uso della robotica educativa si realizza attraverso l'uso del robottino. Attraverso l'uso di "Cubetto" (robot di legno) i bambini verranno educati al mondo della programmazione e del digitale. Dall'anno scolastico 2018/19 partecipano al progetto anche gli alunni dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia.

Nel plesso Carpaccio è presente un laboratorio di scienze attrezzato con strumentazione funzionale ad organizzare attività di biologia (microscopi ottici con ingrandimento fino al 40x, modellino smontabile del corpo umano, piastre petri), chimica (vetreria, termometri, piastre elettriche riscaldanti, cartine tornasole), fisica (bilancia a due bracci, cronometri). Il laboratorio viene utilizzato dagli insegnanti di matematica e scienze per affrontare in modo sperimentale alcuni aspetti dei contenuti trattati. Laboratorio di Istologia per osservare dal vivo i tipi di tessuti presenti negli organismi animali. Laboratorio di chimica sui principi nutritive per indagare la presenza di vitamine, carboidrati e proteine all'interno di alcuni alimenti. Laboratorio di matematica sulla proporzionalità diretta e inversa per comprendere il tipo di relazione che intercorre tra due variabili in un determinato contesto. Laboratorio di fisica sul peso specifico per analizzare la relazione presente tra peso e volume di oggetti di materiali differenti e giungere alla formula che lega le due variabili. Laboratorio di fisica sulle forze per comprendere i principi delle leve attraverso l'utilizzo di una bilancia a due bracci. Laboratorio di fisica sul moto durante il quale gli alunni analizzeranno il comportamento dinamico di oggetti che si muovono di moto rettilineo uniforme o di moto uniformemente accelerato.

Inoltre il laboratorio di scienze viene utilizzato per svolgere un articolato progetto di continuità che coinvolge tutti gli alunni delle classi quinte della scuola primaria. Gli alunni si recano nel plesso Carpaccio per svolgere un'attività laboratoriale e



scriverne, successivamente, la relazione utilizzando i PC del laboratorio di informatica del medesimo plesso.

Nel plesso Carpaccio è presente un laboratorio informatico con 18 postazioni che permette lo svolgimento delle prove INVALSI computer based e la realizzazione di attività informatiche come, ad esempio, il progetto di orientamento sulla piattaforma *planyourfuture.eu*.

Nel plesso Pascoli è stato allestito, recentemente, un laboratorio digitale con 15 postazioni che verrà utilizzato per svolgere progetti di alfabetizzazione informatica.

Per quanto riguarda l'inclusione è costituita ormai da tre anni la commissione *"Prevenzione al bullismo e al cyberbullismo"*; la sua finalità è quella di operare su formazione, informazione e organizzazione, su quattro livelli:

- La scuola come sistema nella quale: costruire una policy di istituto in rete per svolgere attività di monitoraggio, realizzare e mettere in pratica un protocollo di segnalazione e intervento nei casi di bullismo e cyberbullismo, monitorare le "buone pratiche";
- I docenti alcuni dei quali si formeranno per diventare "operatore amico". Inoltre tutte le programmazioni curriculari dovranno inserire e realizzare attività di educazione all'affettività e all'empatia;
- La famiglia per cui verranno organizzati incontri di informazione sull'uso corretto della rete;
- Gli alunni che saranno formati e responsabilizzati ad un uso corretto e consapevole dei social media.

Nell'ambito linguistico si svolge un progetto CLIL rivolto alle classi seconde. Nell'anno scolastico in corso il progetto coinvolgerà le scienze ("il corpo umano in inglese") ma negli anni successivi potrebbe coinvolgere altre materie come la geografia o la geometria.



L'apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare permette di approfondire e ampliare lo studio della lingua inglese affrontando un argomento di una materia curricolare.

Si ritiene che l'utilizzo della lingua straniera come veicolo dell'informazione, e non come informazione stessa, permetta il raggiungimento di un maggiore livello di competenza in comunicazione in lingua straniera.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Nell'Istituto è presente un gruppo di docenti formato nella costruzione di rubriche valutative. Si prevede che altri se ne formeranno in quanto il piano di aggiornamento prevede una formazione sulla costruzione delle UDA a partire dalle rubriche valutative (programmazione a ritroso). Si prevede, pertanto, la costituzione di un gruppo di lavoro che avrà il compito di costruire una batteria di rubriche valutative, creare un archivio informatico a cui i docenti possano attingere, svolgere attività di studio e approfondimento.

Inoltre l'utilizzo di rubriche valutative sarà centrale considerando l'avvio del nuovo Curricolo di Ed. Civica.

CONTENUTI E CURRICOLI

L'Istituto, che già si era avviato all'utilizzo di piattaforme digitali per la condivisione di materiale didattico finalizzata ad attività di Flipped Classroom, ha approfittato delle necessità richiamate dalla Didattica a Distanza per uniformare, in tutti gli ordini scolastici, la piattaforma utilizzata. L'Istituto ha iniziato a lavorare, nell'anno in corso (2020/2021) all'interno di un dominio Google. Sono stati creati gli account per tutto il personale scolastico e per tutta l'utenza. I docenti, di ogni ordine e grado, sono stati formati con un corso base e



un corso avanzato sull'utilizzo della Google Suite for Education e di altre app utili allo svolgimento della didattica digitale.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Negli ultimi anni si è data la priorità all'acquisto di LIM per rifornire il maggior numero di classi in tutti i plessi dell'Istituto. La LIM è uno strumento didattico flessibile e multifunzionale che rende le lezioni più interessanti, motivanti, multimediali e di più facile accesso per tutti gli alunni. La LIM, d'altra parte, è uno strumento che viene utilizzato principalmente dal docente e che non aiuta, quindi, a sviluppare le competenze digitali degli alunni che, durante il suo utilizzo, sono solo degli osservatori passivi.

Mentre sono prosperate le LIM, i laboratori informatici, con PC a disposizione degli alunni, sono diventati obsoleti.

Nella Scuola Secondaria si è allestito un laboratorio informatico con postazioni sufficienti per permettere il lavoro di un'intera classe. Nei plessi della scuola primaria i computer sono, invece, troppo pochi e mal funzionanti. Gli alunni, non avendo la possibilità di sperimentarne l'utilizzo attivamente, non apprendono le basi del funzionamento di questi strumenti che sono diventati ormai essenziali nel mondo moderno.

Ci si propone quindi di migliorare la strumentazione dei laboratori informatici dei plessi della Scuola Primaria nell'ottica di uno specifico curriculum verticale di informatizzazione di base.

Il rinnovo della strumentazione ha già avuto inizio nel Plesso Pascoli nell'anno 2019/2020 e ci si prospetta una prosecuzione, negli altri plessi, nell'anno in corso e negli anni successivi.



INDICE SEZIONI PTOF

L'OFFERTA FORMATIVA

- 1.1. Traguardi attesi in uscita
- 1.2. Insegnamenti e quadri orario
- 1.3. Curricolo di Istituto
- 1.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 1.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 1.6. Valutazione degli apprendimenti
- 1.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 1.8. Piano per la didattica digitale integrata

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SC. INFANZIA DI CA'SAVIO

VEAA83301X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media,

delle tecnologie;

- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;

- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;

- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
D. MANIN - CA' SAVIO	VEEE833015
M. BRAGADIN - TREPORTI	VEEE833026
G. PASCOLI - CAVALLINO	VEEE833037
S. PERTINI - TEMPO PIENO	VEEE833059

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere

enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

VITTORE CARPACCIO

VEMM833014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere

informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SC. INFANZIA DI CA'SAVIO VEAA83301X

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

40 Ore Settimanali

D. MANIN - CA' SAVIO VEEE833015

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

M. BRAGADIN - TREPORTI VEEE833026

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

G. PASCOLI - CAVALLINO VEEE833037
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

S. PERTINI - TEMPO PIENO VEEE833059
SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

VITTORE CARPACCIO VEMM833014
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica nel Curricolo di Istituto sarà sviluppato per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dai vigenti ordinamenti, durante le attività curriculari. Le 33 ore non sono aggiuntive, ma devono essere ricavate all'interno del monte ore annuale delle singole discipline e verranno effettuate nell'ambito di un orario settimanalmente flessibile in funzione della progettualità predisposta dal corpo docente e più precisamente declinata nel Curricolo di Ed. Civica pubblicato nel sito della scuola.

Questa modalità d'azione evidenzia la natura trasversale dell'educazione civica, così come definita nella Legge 92/2019 e ulteriormente regolata nelle Linee Guida per l'insegnamento dell'Ed. Civica.

Sulla base della progettualità strutturata dai diversi ordini di scuola, la suddivisione oraria per disciplina è la seguente.

MONTE ORE INFANZIA

Il sé e l'altro	7h
-----------------	----



I discorsi e le parole	7h
Linguaggi creatività espressione	7h
Corpo e movimento	6h
La conoscenza del mondo	6h

MONTE ORE PRIMARIA

CLASSE I	13h ITALIANO 4h STORIA 4h GEOGRAFIA 5h SCIENZE 2h TECNOLOGIA 4h EDUCAZIONE MOTORIA 3h INGLESE Tot. 35h
CLASSE II	13h ITALIANO 1h ARTE 1h MUSICA 4h STORIA 5h GEOGRAFIA



	6h SCIENZE 2h ED.MOTORIA 4h INGLESE Tot. 36h
CLASSE III	16h ITALIANO 8H STORIA 4H GEOGRAFIA 6 SCIENZE 4 INGLESE Tot. 38h
CLASSE IV	12h ITALIANO 7H STORIA 8H GEOGRAFIA 4h ARTE E IMMAGINE 4H INGLESE Tot. 35h
CLASSE V	ITALIANO 12h STORIA 7h GEOGRAFIA 8h SCIENZE 6h ARTE E IMMAGINE 4h INGLESE 4h Tot. 41h



MONTE ORE SECONDARIA

CLASSE I	COORDINATORE DI CLASSE 1 h DOCENTI IN ORARIO 3 h ITALIANO 8 h STORIA 6 h SCIENZE 3 h INGLESE 4 h TEDESCO 2 h TECNOLOGIA 2 h ARTE 3 h MUSICA 3 h ED. FISICA 4 h Tot. 39 h
CLASSE II	COORDINATORE DI CLASSE 1 h DOCENTI IN ORARIO 2 h ITALIANO 6 h



	STORIA 2 h GEOGRAFIA 4 h SCIENZE 7 h INGLESE 4 h TEDESCO 4 h TECNOLOGIA 4 h MUSICA 2 h ED. FISICA 2 h Tot. 38 h + Diario della salute (10 ore)
CLASSE III	COORDINATORE DI CLASSE 1h DOCENTI IN ORARIO 2 h ITALIANO 7 h STORIA 6 h GEOGRAFIA 3 h MAT/SCIENZE 4 h INGLESE 3 h

	TEDESCO 4 h
	TECNOLOGIA 2 h
	ARTE 4 h
	MUSICA 2 h
	ED. FISICA 3 h
	ORIENTAMENTO 2 h
	Tot. 45 h

Approfondimento

ISTRUZIONE DOMICILIARE

Agli alunni che, per gravi e documentate ragioni di salute, già ospedalizzati, non sono nelle condizioni di poter frequentare regolarmente le lezioni la scuola assicura attività didattiche presso il domicilio.

La finalità perentoria dell'istruzione a domicilio è la garanzia del diritto allo studio degli alunni, che a causa di una malattia o di tempi più o meno lunghi di degenza a casa, sono impossibilitati alla frequenza scolastica

In particolare il servizio di istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni che siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza della scuola per un periodo di tempo non inferiore a 30 giorni. Il servizio può essere erogato anche nel caso in cui il periodo temporale, comunque non inferiore a 30 giorni, non sia continuativo, qualora siano

previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare oppure siano previsti ed autorizzati dalla struttura sanitaria eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare.

In caso di bisogno i docenti di classe elaboreranno un progetto di offerta formativa nei confronti dell'alunno impedito alla frequenza scolastica, con l'indicazione del numero dei docenti coinvolti e delle ore di lezione previste, nei limiti di spesa indicati dalla Scuola cui fa capo la sezione ospedaliera di competenza.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati all'Ufficio Scolastico Regionale o sua struttura delegata per la valutazione della documentazione e della successiva assegnazione delle risorse.

L'istruzione domiciliare sarà in via prioritaria impartita dai docenti della classe o comunque della scuola, attraverso le prestazioni aggiuntive all'orario d'obbligo. Nel caso in cui non sia stato possibile ottenere disponibilità a prestazioni aggiuntive suddette da parte del personale della scuola, il Dirigente Scolastico potrà reperire personale esterno.

La richiesta, con la necessaria certificazione sanitaria, e il progetto elaborato verranno inviati

Per un orientamento di massima si rinvia alle "Linee guida sul Servizio di istruzione Domiciliare", MIUR 2003.

Il diritto all'istruzione domiciliare va in particolare assicurato agli alunni con disabilità, ricordando che l'art.38 comma 3 della Costituzione stabilisce, che "gli inabili ed i minorati hanno diritto all'educazione e all'avviamento professionale" mentre il comma 9 dell'art.12 della legge 104/1992 stabilisce che "ai minori handicappati soggetti all'obbligo scolastico, temporaneamente impediti per motivi di salute a frequentare la scuola, sono comunque garantite l'educazione e l'istruzione scolastica", quindi non vi è dubbio che il diritto all'istruzione degli alunni, qualora questi ultimi versino in condizioni

ostative alla frequenza, debba in assoluto essere garantito. Per alunni con certificazione di disabilità un ruolo di particolare rilevanza viene svolto dall'insegnante incaricato del sostegno.

Anche il Decreto Legislativo 13.04.2017 n. 66 nell'articolo 16 regola l'Istruzione domiciliare mettendo l'accento sulla collaborazione tra i vari enti locali per garantire il diritto all'istruzione a tutti quegli alunni per i quali sia "accertata l'impossibilità della frequenza scolastica per un periodo non inferiore a trenta giorni di lezione, anche non continuativi, a causa di gravi patologie certificate, anche attraverso progetti che possono avvalersi dell'uso delle nuove tecnologie". Si sottolinea inoltre, nel comma 2, che tali attività verranno messe in atto nell'ambito delle "risorse finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente".

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

DANIELE MANIN (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Nell'anno scolastico 2018_2019 una commissione composta da insegnanti di italiano e matematica di tutti gli ordini scolastici dell'Istituto (Infanzia, Primaria e Secondaria), ha strutturato un Curricolo Verticale per l'insegnamento della lingua italiana e della matematica focalizzando l'attenzione sui momenti di passaggio da un ordine di scuola a quello successivo. Il Curricolo Verticale è stato approvato durante il Collegio Unitario del 22 maggio 2019 con delibera n. 29. Ci si propone, nel corso del triennio di aggiornare tale curriculum con altre discipline affrontate verticalmente.

ALLEGATO:

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO E MATEMATICA.PDF

❖ CURRICOLO DELL'INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI EDUCAZIONE CIVICA

In ottemperanza alla legge n° 92 del 20 agosto 2019 e alle Linee Guida per l'insegnamento dell'ed. Civica, i docenti della scuola hanno stilato il Curricolo di Educazione Civica che è stato approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 24/11/2020 con deliberazione palese e unanime. Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2020 con propria deliberazione n.18, palese e unanime, adotta il curricolo verticale di Educazione Civica. Il curricolo costituisce parte integrante dell'aggiornamento 2020/21 del PTOF e verrà pubblicato nel sito della scuola.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il Curricolo d'Istituto pone in continuità i percorsi dei tre ordini scolastici, dall'Infanzia alla Secondaria. In alcune discipline dove il passaggio di ordine è particolarmente delicato a causa della stretta interdipendenza dei contenuti è stata inserita, nel curricolo, una tabella dove vengono definite nel dettaglio gli obiettivi da raggiungere al termine di ogni percorso per iniziare con un'adeguata preparazione in percorso successivo.

Utilizzo della quota di autonomia

Nella Scuola Primaria la quota di autonomia viene distribuita equamente tra gli insegnanti in modo da avere un costante supporto e garantire, quindi, a tutti gli alunni il raggiungimento degli obiettivi previsti dal Curricolo di Istituto. Nella Scuola Secondaria la quota di autonomia viene investita in gran parte in un progetto di continuità, mettendo in risalto il carattere verticale del curricolo e cercando di rendere il più fluido possibile il passaggio tra la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ **FESTIVITÀ ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

L'attività consiste nella realizzazione di addobbi e biglietti augurali, l'apprendimento di poesie e canti e l'esecuzione di opere teatrali in riferimento alle festività del Natale e di Carnevale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Approfondire i valori dei quali il periodo natalizio è permeato (pace, solidarietà...) -
Costruire un legame significativo con il contesto di vita e le sue tradizioni - Collegare
esperienze personali a concetti e valori universali - Vivere a scuola momenti di festa

DESTINATARI

Altro

❖ PROGETTI DI RECUPERO IN TUTTI GLI ORDINI SCOLASTICI

Nell'Istituto si svolgono diversi progetti di recupero di italiano e matematica sia nei plessi di Scuola Primaria che alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di supportare gli alunni che si trovano in difficoltà e che faticano a seguire, in autonomia, il normale svolgersi dei percorsi curricolari. Nell'attuale situazione emergenziale i progetti di recupero e supporto all'apprendimento diventano ancora più importanti nel momento in cui sono finalizzati al recuperare delle lacune accumulate durante la Didattica a Distanza, svolta nell'anno precedente, e al rinforzo delle nuove conoscenze in vista di un altro periodo in cui la didattica potrebbe diventare unicamente digitale.

Approfondimento

In particolare i progetti di recupero coinvolgono:

- Plesso Bragadin Scuola Primaria, classi seconde, terze e quarte recupero di italiano e matematica.
- Plesso Manin Scuola Primaria, classi seconde recupero di italiano e matematica e classi quinte recupero di italiano.
- Plesso Pertini Scuola Primaria, classi seconde, terze, quarte e quinte recupero di italiano.
- Plesso Pascoli Scuola Primaria, classi quinte recupero di italiano.
- Plesso Carpaccio Scuola Secondaria, recupero di matematica per una classe seconda.

❖ **PROGETTO ATTIVITÀ MOTORIA SCUOLA DELL'INFANZIA**

Il progetto consiste in giochi di regole finalizzati alla socializzazione, percorsi motori e utilizzo di piccoli attrezzi ginnici.

Obiettivi formativi e competenze attese

Ricericare e provare con il corpo diverse forme di espressione verbale e non verbale. Sperimentare il piacere del movimento. Acquisire schemi motori di base. Prendere coscienza del sé corporeo. Sviluppare la personalità del bambino in rapporto agli altri e aumentarne, quindi, l'autonomia personale.

❖ **PROGETTO DI VOGA**

Avvicinamento degli studenti alla disciplina della voga come contributo al legame con il proprio territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Prevenzione e sicurezza. Le attività saranno improntate a far assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambiti di vita. - Problem Solving. L'alunno sarà "guidato" alla scoperta di soluzioni che siano prima di tutto in totale sicurezza, che non siano quindi causa pericolo per se stesso o per chi opera con lui, e di soluzioni funzionali, cioè semplici e comode da attuare, economiche dal punto di vista del dispendio energetico, sempre in relazione alle difficoltà della situazione. - Rinforzo dell'autostima e della capacità di collaborazione. Nell'età puberale cominciano a emergere quelle paure e angosce legate a esperienze vissute anche in maniera inconscia e dovute ad un incompleto bagaglio motorio, si cercherà di trasformare queste paure in esperienze positive, attraverso la condivisione, l'incitazione e incoraggiamento. - Concentrazione e valutazione. Muoversi in situazioni complesse migliora destrezza, il che richiede costante capacità di concentrazione e valutazione del proprio agire in virtù al raggiungimento dell'obiettivo prefisso senza essere oppresso dalla competizione e quindi dal risultato sportivo: Saper gestire situazioni critiche.

Approfondimento

Il progetto è rivolto alle classi 1^a - 2^a - 3^a assegnate all'insegnante referente. In base all'orario definitivo sarà stilata la programmazione dell'attività delle rispettive classi. Sono previste 3 lezioni per ogni alunno: 1 teorica (svolta insieme a tutta la classe) e 2 pratiche (svolte in gruppi da non più di 7 alunni), quest'ultime saranno della

durata di 45 minuti per gruppo.

❖ HELLO CODING

Avviamento al pensiero computazionale, lettura di storie, giochi di lateralizzazione utilizzando le carte direzionali CODY ROBY e CODY FEET. Creazione di percorsi motori con il proprio corpo. Uso di CUBETTO e OZOBOT per realizzare gli schemi motori già sperimentati, utilizzando la programmazione visuale a blocchi.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Sviluppare interesse per gli strumenti tecnologici. - Individuare la posizione di oggetti e persone nello spazio. - Utilizzare termini come avanti/indietro, sopra/sotto, destra/sinistra. - Conoscere comandi e simboli per dare istruzioni; - Comprendere che nel modo di operare nelle routine di tutti i giorni o a scuola vi sono degli algoritmi. - Comprendere ed eseguire istruzioni e comandi per effettuare dei percorsi. - Stimolare nel bambino l'autovalutazione, la collaborazione e la capacità di lavorare in team; - Sviluppare la capacità di mettere in atto strategie risolutive di fronte all'errore.

Approfondimento

Il Coding è una coinvolgente pratica didattica basata sui principi della pedagogia attiva costruzionista, applicabile a scuola per guidare i bambini nella realizzazione di attività che uniscono tecnologia, scienza, arte. Esso è essenziale per sviluppare processi socio-cognitivi, allenare l'immaginazione, responsabilizzare, implementare forme di creatività che sono alla base delle soft skills.

Durante il progetto "Hello Coding", i più piccoli potranno esercitare metodologie di apprendimento che strutturano e potenziano l'intelligenza emotiva, creativa e tecnica, immergendosi in attività che non danno tanta importanza al prodotto finale quanta invece al processo messo in atto per raggiungerlo. L'obiettivo è quello del coinvolgimento diretto dei bambini nel mettere in pratica capacità di osservazione, ideazione, confronto, collaborazione, pensiero logico-computazionale, modellazione e prototipazione. Ciò consente loro di esprimersi insieme, traducendo la fantasia in realtà attraverso fasi di esplorazione, test, riflessione, e facendo dell'errore un'opportunità di apprendimento.

I progetto "Hello Coding" non ha come obiettivo l' "imparare il Coding", né insegna

linguaggi di programmazione specifici, ma introduce le basi del pensiero computazionale di cui ogni piccolo futuro programmatore avrà bisogno.

I bambini impareranno a scomporre problemi grandi in problemi più piccoli, a cercare dei modelli, a creare piani passo dopo passo e a pensare fuori dagli schemi mettendo in pratica la loro immaginazione con entusiasmo.

❖ **AVVIAMENTO ALL'INGLESE**

Primo approccio alla lingua inglese rivolto ai bambini della Scuola dell'Infanzia. I bambini si avvicineranno alla lingua attraverso l'ascolto e visione di materiale multimediale con l'uso della LIM, conversazioni guidate in lingua inglese, giochi, canti e filastrocche, rappresentazioni grafiche.

Obiettivi formativi e competenze attese

Stimolare la curiosità dei bambini ed abituarli a considerare e usare altri codici espressivi e di comunicazione anche in previsione all'ingresso nella scuola primaria.

Approfondimento

Le Indicazioni Nazionali ribadiscono l'importanza dell'approccio alla lingua straniera già dai primi anni di età. Nella programmazione il campo d'esperienza **DISCORSI E PAROLE** prevede l'avvicinamento a lingue diverse dalla nostra. Questo primo contatto con l'inglese dovrà essere calibrato sulle capacità cognitive, gli interessi e la motivazione del gruppo di allievi con cui si lavora.

Il percorso avrà come finalità quello di offrire agli alunni esperienze che li motivino, li coinvolgano dal punto di vista affettivo e li sollecitino ad esprimersi e a comunicare con naturalezza in questa nuova lingua. Le situazioni di apprendimento favoriranno l'approccio attivo del bambino, pertanto verranno proposti giochi, canzoni, filastrocche, racconti, immagini e quant'altro possa stimolare l'attenzione e la partecipazione degli alunni. A tal proposito i bambini intraprenderanno un "viaggio" avventuroso e ricco di scoperte, che darà loro la possibilità di approcciarsi ad una nuova lingua in maniera ludica e coinvolgente, al fine di raggiungere una prima conoscenza di alcuni termini lessicali dell'idioma inglese.

❖ **VIAGGIO NELLA CULTURA MUSICALE D'EUROPA**

Progetto di continuità. Un docente di musica della Scuola Secondaria si recherà nei

plici di Scuola Primaria e svolgerà alcune lezioni alle classi quinte. Il progetto ha la duplice finalità di arricchire le conoscenze musicali degli alunni e di rendere più sereno il loro passaggio alla Scuola Secondaria.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Alfabetizzazione musicale. - Associazione e comprensione dei rudimenti di un testo nella metrica musicale. □ - Accrescimento della conoscenza delle particolarità di un'opera: regia, mimica e movimento. □ - Arricchimento umanistico e civico. □ - Sensibilizzazione all'arte in tutti i suoi aspetti. □ - Orientare l'alunno nella eventuale scelta del percorso ad indirizzo musicale della scuola secondaria di I°. □ - Orientare l'alunno nella eventuale scelta di un percorso musicale nel secondo ciclo di studi.

❖ TEATRO "LA NUOVA ODISSEA"

Realizzazione di un'opera teatrale. Si tratta dell'approfondimento di alcuni aspetti che si affrontano nel percorso antologico e con particolare riferimento alla letteratura contemporanea. Il progetto è parallelo alla normale programmazione, anche se punta a rinforzare le competenze che si acquisiscono durante il percorso scolastico nella materia di Italiano.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziare la capacità logica. Permettere lo sviluppo dell'interazione tra pari. Rinforzare l'uso della memoria e della proprietà di linguaggio.

❖ CORSO PROPEDEUTICO DI LATINO

Preparazione alle nozioni basiche della lingua e cultura latina per alunni che intraprenderanno un percorso liceale come Scuola Secondaria di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

Introduzione agli aspetti generali della lingua e della cultura dell'antica Roma. Apprendimento delle nozioni base della lingua latina. Sicurezza nella grammatica italiana, utile come base di partenza per l'indirizzo liceale.

❖ LINGUA VIVA

Intervento di un insegnante madrelingua tedesca nelle classi seconde della Scuola Secondaria. L'insegnante affronterà degli argomenti curricolari in lingua tedesca. Le

discipline coinvolte potrebbero essere: arte ed immagine, educazione fisica o geografia.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare in particolare le abilità di ascolto e parlato, migliorare la pronuncia grazie ad un'esposizione più estensiva alla lingua parlata e arricchire il lessico legato alle situazioni comunicative autentiche. Creare opportunità formative che motivino gli alunni allo studio della seconda lingua straniera.

❖ PALIO DI ALVISE

Gara di Dragon Boat in collaborazione con una remiera locale. Si tratta di una ricorrenza in memoria di Alvise, bambino colpito dal Meningococco.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo dell'intero progetto è sensibilizzare alunni e famiglie alla prevenzione a questa malattia.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA DI PLESSO

Preparazione ed organizzazione della biblioteca di plesso da rendere operativa non appena la situazione in riferimento all'emergenza covid-19 sarà rientrata. Riordino dei volumi divisi per categorie/classi/tematiche, registrazione dei libri di nuova donazione nell'apposito programma informatico "Biblioteca mia". Rivestimento dei nuovi libri con copertine. Attualizzazione dell'elenco utenti e aggiornamento dati e tessere biblioteca. Preparazione di interventi di animazione alla lettura, stampa e messa a disposizione di schede di recensione per gli insegnanti di classe.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare l'interesse e il piacere per la lettura. Stimolare buone abitudini nella quotidianità dedicando del tempo alla lettura a casa. Arricchire il lessico attraverso la conoscenza di vari generi letterari e scientifici. Favorire la conoscenza e l'uso del PC.

❖ BENESSERE A SCUOLA

Insieme di progetti, attività, azioni, modelli organizzativi e collaborazioni con enti esterni finalizzati a promuovere il benessere di tutti gli alunni dell'Istituto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Il benessere psico-fisico influenza significativamente il successo scolastico. Scopo della progettualità "Benessere a scuola" è dunque quello di promuovere azioni che favoriscano uno sviluppo della persona nel suo insieme. L'apprendimento infatti coinvolge tutti gli aspetti della personalità ed è possibile solo nel momento in cui lo studente stabilisce rapporti positivi con sè stesso, con gli altri e con l'ambiente circostante.

Approfondimento

Sportello Ascolto

Consulenza rivolta agli studenti e al personale della scuola attraverso l'attivazione di uno "Sportello di ascolto" per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19, per prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico e fornire al sistema scolastico risorse adattive e di resilienza.

Il presente progetto, rivolto agli alunni della scuola secondaria di primo grado e delle classi quinte della scuola primaria, in quanto momento di crescita delicato sia in riferimento agli aspetti di apprendimento e sapere che relazionale e sociale, si propone principalmente di promuovere una cultura del benessere psico-sociale e di prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio di disagio psicopatologico. Inoltre, mira ad incrementare le risorse individuali e relazionali, al fine di favorire lo sviluppo e l'attuazione di strategie funzionali al superamento delle problematiche emerse. Il progetto si basa sull'assunto che considera la prevenzione in ambito psicologico uno strumento

fondamentale per poter riconoscere, esplicitare ed affrontare il disagio e le difficoltà psicologiche fin dalle prime forme di manifestazione.

Il progetto si svolgerà da dicembre a maggio. La presenza dello psicologo

presso la sede Carpaccio e le sedi di Scuola Primaria verrà definita in seguito, concordata con lo specialista che assumerà l'incarico.

Scuola genitori

Si tratta di un progetto di formazione permanente nell'ambito della valorizzazione e promozione di Cavallino-Treporti, finalizzato alla condivisione di informazioni e conoscenza approfondita del territorio attraverso momenti di formazione e confronto guidati da docenze qualificate e/o esperti di tematiche specifiche.

Valori fondanti del progetto sono la crescita collettiva e la comprensione profonda del territorio nonché l'opportunità di socializzazione e confronto che in questo periodo più che mai è resa difficile dalle restrizioni imposte dalla pandemia Covid-19.

Viene data continuità al tema del Ben-Essere, una proposta attenta mirata all'educazione ed alla promozione della salute e al benessere della persona.

Il programma formativo viene arricchito con il progetto **Genitori si diventa**. Essere genitori efficaci è una sfida quotidiana: che genitore voglio essere? Come essere un buon genitore? Come posso ascoltare mio figlio? Sono solo alcune delle domande che un genitore si pone costantemente. Questo ciclo di incontri non pretende certo di dare una risposta definitiva a queste o ad altre domande, ma si propone come una prima occasione di confronto e dialogo sui temi legati al ruolo educativo della famiglia. L'obiettivo è quello di creare spazi di approfondimento, conoscenza e confronto su tematiche distinte per fasce d'età, a partire dai bisogni della prima infanzia fino all'adolescenza.

Commissione prevenzione atti di bullismo e cyber bullismo

La legge 71 del 2017 e le successive Linee Guida, così come il Vademecum per la Prevenzione agli atti di Bullismo e Cyberbullismo emanati dalla Regione Veneto nell'agosto del 2018, richiedono un gruppo di lavoro competente e formato all'interno di ogni realtà scolastica che svolga il ruolo di supporto "esperto" ad alunni, docenti e genitori, e contemporaneamente svolga un monitoraggio di ogni progetto/attività di prevenzione e di intervento.

La Commissione Prevenzione Bullismo e Cyberbullismo opera già dall'A.S. 2017/2018.

Le finalità della commissione sono le seguenti:

- - Creare una policy di istituto condivisa
- - Intraprendere concrete e mirate azioni in sinergia con il Dirigente scolastico
- - Progettare incontri di formazione per i docenti e il personale ATA
- - Progettare incontri di confronto e riflessione con i genitori
- - Stimolare la programmazione curricolare finalizzata alla prevenzione di bullismo e cyberbullismo
- - Monitorare le Buone Prassi
- - Monitorare le segnalazioni di atti di bullismo e cyberbullismo
- - Aggiornarsi e auto-aggiornarsi

- - Creare una rete con le istituzioni del territorio
- - Partecipare all'Osservatorio delle politiche giovanili del Comune di Cavallino
Treporti

Orientamento

L'Istituto organizza diverse attività rivolte a tutti quegli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria che si trovano ad affrontare l'importante decisione del percorso superiore da intraprendere. Quest'anno le attività usuali sono state sospese a causa dell'emergenza sanitaria ma l'Istituto si impegna a trovare delle alternative valide per supportare i propri studenti in questa importante scelta.

Le attività che si svolgeranno sono:

- - Incontri con i genitori delle classi terze a distanza (utilizzo della piattaforma Meet).
- - Laboratorio on line sulla piattaforma *Orientati* della rete Sandonatese.
- - Utilizzo dei quaderni d'orientamento con gli insegnanti di lettere.
- - Colloqui di orientamento per alcuni alunni con una docente che li aiuterà a comprendere la miglior scelta per loro.
- - Colloqui informativi sulle scuole superiori per i singoli alunni.
- - Videoconferenza sull'offerta formativa superiore per tutti gli alunni delle classi terze.
- - Formulazione dei Consigli Orientativi a cura dei Consigli di Classe.

Continuità

Il passaggio da un ordine scolastico a quello successivo è sempre un momento delicato per gli alunni e per le loro famiglie. L'Istituto si propone, con diverse attività, di affiancare e sostenere alunni e famiglie durante tutto il percorso.

Anche per quanto riguarda tutte le attività rivolte alla continuità ci sono state delle sostanziali modifiche causate dalle norme di sicurezza che è necessario adottare per la situazione d'emergenza sanitaria.

Si svolgeranno due Open Day online e una videoconferenza per le classi quinte della Scuola Primaria.

Si svolgeranno inoltre due progetti di continuità, uno musicale e uno scientifico, che consistono in alcune lezioni laboratoriali svolte dai docenti della Scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della Scuola Primaria in ogni plesso dell'Istituto.

Manifesto della Comunicazione non Ostile

La scuola adotta il manifesto, nato nel 2017 e declinato in 7 ambiti diversi: politica - amministrazione - aziende - infanzia - sport- scienza e inclusione.

È stato tradotto in diverse lingue e adottato da singoli e da amministrazioni ed enti.

Ogni docente potrà accedere ad un percorso di educazione civica, scaricandolo liberamente dal sito <https://paroleostili.it/manifesto/>.

Alfabetizzazione

Nell'ottica del benessere a scuola non si può non prendere in considerazione la necessità di mettere tutti gli alunni, anche quelli con difficoltà linguistiche, nella posizione di raggiungere gli obiettivi formativi che la scuola si pone. Sia nella Scuola Primaria che nella Scuola Secondaria si svolgono progetti di alfabetizzazione finalizzati ad approfondire le competenze di didattica dell'italiano L2 affinché si possa realizzare il pieno inserimento di alunni stranieri all'interno della classe e della scuola.

EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITÀ E SESSUALITÀ

Sia nella Scuola Primaria che in quella Secondaria si approfondisce l'educazione all'affettività e alla sessualità attraverso le lezioni di specialisti.

Gli obiettivi perseguiti sono:

- - diminuire la possibile comparsa di comportamenti a rischio in età preadolescenziale e adolescenziale;
- - cogliere ed accettare serenamente le differenze di genere;
- - fornire concetti e linguaggio corretti per quanto riguarda l'anatomia maschile e femminile;
- - contenere ansie e paure legate ai cambiamenti puberali.

❖ CONTINUITÀ SCIENTIFICA

Uno o più docenti di scienze della Scuola Secondaria si recheranno nelle classi quinte della Scuola Primaria con alcuni materiali e strumentazioni del laboratorio di scienze per effettuare delle attività sperimentali.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo del progetto è quello di supportare gli alunni delle classi quinte primaria nel passaggio alla Scuola Secondaria permettendogli di conoscere alcuni dei docenti e, soprattutto, le modalità didattiche dell'ordine scolastico successivo.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Registro elettronico per tutte le scuole primarie

Destinatari: docenti della scuola primaria, famiglie degli alunni.

Il registro elettronico verrà aperto anche ai genitori delle scuole primarie per avere una comunicazione immediata e condivisa dell'aspetto didattico-educativo di ogni singolo alunno. I docenti verranno accompagnati in questo percorso grazie a corsi di aggiornamento e peer tutorial.

Risultati attesi: utilizzo del registro elettronico per ogni comunicazione scuola-famiglia

SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Alunni delle scuole primarie.

Con l'allestimento di laboratori di informatica nei

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

plessi della scuola primaria si vuole dare la possibilità agli alunni di acquisire le competenze digitali di base.

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Destinatari: bambini della scuola dell'infanzia e primaria

Il coding a scuola sta gradualmente ritagliandosi uno spazio nella didattica non solo perché educa bambini e ragazzi al pensiero creativo, ma anche per un suo risvolto pratico. Il coding ha a che fare con la nostra quotidianità, con molti oggetti che utilizziamo abitualmente e che riteniamo ormai indispensabili. Smartphone, tablet, videogiochi, persino elettrodomestici come la lavatrice o il forno a microonde funzionano grazie a un codice informatico, a una sequenza ordinata di istruzioni. Con il coding gli studenti imparano a programmare divertendosi.

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Risultati attesi: attraverso una serie di giochi ed esercizi interattivi, basati su un'interfaccia visuale, il bambino può determinare le azioni di uno o più personaggi spostando blocchi o oggetti grafici su un monitor. A ciascun blocco corrisponde un'azione, una linea di codice che non ha bisogno quindi di essere digitato. Basta muovere o assemblare i mattoncini tra di loro – nell'ordine

COMPETENZE E CONTENUTI**ATTIVITÀ**

necessario a raggiungere un certo obiettivo – e il gioco è fatto.

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Alunni dei tre ordini di scuola.

Ci si propone di predisporre un curriculum verticale di informatica caratterizzato da attività laboratoriali in orario curricolare e/o extracurricolare rivolte ai tre ordini di scuola.

Si prevede che tutti gli alunni fruitori raggiungano un livello minimo di competenza di utilizzo del pc e di software di frequente utilizzo.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

- Alta formazione digitale

L'emergenza sanitaria legata alla diffusione del Covid - 19 ha obbligato la scuola a rispondere con una serie di azioni didattiche a distanza utilizzando mezzi informatici.

FORMAZIONE DEL PERSONALE

L'Istituto ha deciso di fare una scelta uniforme riguardo la piattaforma utilizzata per mettere in atto le diverse azioni didattiche. La scelta è ricaduta sul pacchetto Google for Education.

Si è ritenuto necessario, quindi, formare gli

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO****ATTIVITÀ**

insegnanti di ogni ordine scolastico sull'utilizzo delle Google Suite tramite un corso di formazione base che è stato realizzato al termine dell'A.S. 2019/2020 e un corso di formazione avanzato realizzato nell'A.S. in corso (2020/2021).

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Corso di formazione personale della segreteria per attivazione Segreteria Digitale.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SC. INFANZIA DI CA'SAVIO - VEAA83301X

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità.

ALLEGATI: valutazione competenze infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curriculum dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la

valorizzazione dell'individualità del bambino.

La valutazione nella scuola dell'infanzia risponde alla funzione formativa che contraddistingue l'azione didattica in questo ordine di scuola e si fonda sull'osservazione diretta del docente volta a rilevare partecipazione e interesse presenti nel processo di apprendimento durante le attività e la produzione di elaborati in forma individuale e di gruppo. In tal modo il docente avrà la possibilità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze di cittadinanza attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine svolte dai bambini.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

VITTORE CARPACCIO - VEMM833014

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. In particolare, sia per la valutazione delle verifiche periodiche che per la valutazione complessiva a fine anno scolastico, si utilizzerà una scala numerica che va da 4 decimi a 10 decimi.

La comparazione tra livello d'apprendimento e voto numerico viene specificata in apposite tabelle riportate nel sito dell'Istituto (<http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>).

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è anche prevista la valutazione periodica e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, riportata, sottoforma di descrizione, nella scheda di valutazione.

Al fine di garantire equità e trasparenza, i due giudizi di cui sopra, sono stati riportati nel sito dell'Istituto al seguente link: <http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>.

ALLEGATI: Descrizione livello globale degli apprendimenti.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curricolo dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità dell'alunno. Le attività proposte nel curricolo saranno perciò valutate dai docenti utilizzando modalità di verifica e valutazione di volta in volta adeguate al percorso didattico attuato, sempre nel rispetto delle modalità previste dal Curricolo di Istituto.

Tale molteplicità potrà permettere ai Consigli di Classe di valutare sia le conoscenze, sia le competenze gradualmente acquisite, nell'attuazione di comportamenti coerenti con il percorso svolto. L'obiettivo sarà intraprendere e affinare via via un percorso volto ad aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza che crescere significa diventare un cittadino consapevole, responsabile e attivo. In tal senso, acquisisce un valore specifico l'osservazione dei comportamenti, affinché lo studente possa essere gradualmente guidato nel proprio percorso di maturazione.

La responsabilità della valutazione sarà collegiale dei Consigli di Classe. In base alla progettualità attuata ogni docente contribuirà a valutare il percorso dell'alunno. Il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica del Consiglio di Classe (docente di Storia), raccolti gli elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti, formulerà una proposta di valutazione allo scrutinio finale. Tale valutazione sarà espressa con un voto numerico in decimi. Il Consiglio di Classe potrà tenere conto (come precisato nelle Linee guida) anche delle competenze conseguite nell'ambito della nuova disciplina per la valutazione del comportamento.

Si precisa inoltre che, la valutazione della disciplina Ed. Civica, concorre all'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato del primo ciclo.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

ALLEGATI: Giudizio sul Comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'anno successivo o all'esame di stato anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6).

I requisiti per essere ammessi all'anno successivo sono i seguenti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatto salvo le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'art. 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n.249/1998, ossia l'esclusione dallo scrutinio finale.

In caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Si elencano di seguito i criteri possibili a motivazione della non ammissione:

1) Le difficoltà sono in misura tale e collocate in ambiti tali da pregiudicare il percorso futuro.

In particolare, se dall'analisi delle discipline e del raggiungimento degli obiettivi previsti, risulta che le insufficienze sono in numero maggiore a tre, verrà valutata formalmente l'ipotesi di non ammissione, tramite sviluppo della procedura di cui all'Allegato A.

2) Pur in presenza di risultati di cui al precedente punto 1, si valuta l'eventuale impegno dimostrato dall'alunno nel corso dell'anno o comunque del periodo pluriennale di frequenza, e si tiene conto di particolari e descritte situazioni personali o del contorno socio familiare, potendosi ritenere che l'eventuale provvedimento di non ammissione possa costituire elemento negativo nello sviluppo del percorso di sviluppo personale con particolare riferimento

all'autostima.

3) Con adeguata motivazione e tenendo conto dei criteri seguenti e ferma restando la procedura di cui all'Allegato A, il Consiglio di Classe può ammettere alla classe successiva anche alunni che abbiano un numero di insufficienze pari o superiore a quelle indicate al precedente punto (1).

4) Si presume che la permanenza possa concretamente aiutare l'alunno a superare le difficoltà, senza innescare reazioni di opposizione o comportamenti che possano nuocere al clima di classe e pregiudicare il percorso di apprendimento dello stesso. Uno dei casi in cui questo tipo di comportamento è prevedibile è la differenza di età tra l'alunno ripetente e i futuri compagni di classe; in questo caso si considera inutile se non dannosa una ulteriore ripetenza per la differenza di sviluppo fisico dell'alunno e quello degli alunni delle classi di possibile inserimento, ritenendo che questo possa innescare reazioni e comportamenti che possano nuocere anche seriamente al clima della futura classe.

5) Nel caso di alunni di cui ai precedenti punti (1), (3) e (4) inseriti nelle classi terze, qualora non sia possibile avviare la procedura di inserimento dell'alunno 15enne nei Centri per l'Istruzione per gli Adulti, come previsto dal Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto e Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto in attuazione dell'art. 3, comma 2, del d.p.r. n. 263 del 29/10/2012, sull'inserimento degli studenti quindicenni nei percorsi dei Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti del Veneto, il Consiglio di Classe individua per tempo percorsi personalizzati per favorire l'uscita dalla scuola dell'alunno.

6) Si sono organizzati percorsi didattici personalizzati per migliorare gli apprendimenti senza esiti apprezzabili e si prevedono per l'anno successivo proposte didattiche e ambienti di apprendimento differenti da quelli già sperimentati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per quanto riguarda specificatamente l'ammissione all'esame di stato:

- aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese predisposte dall'INVALSI.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

D. MANIN - CA' SAVIO - VEEE833015

M. BRAGADIN - TREPORTI - VEEE833026

G. PASCOLI - CAVALLINO - VEEE833037

S. PERTINI - TEMPO PIENO - VEEE833059

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento. In particolare, sia per la valutazione delle verifiche periodiche che per la valutazione complessiva a fine anno scolastico, si utilizzerà una scala numerica che va da 4 decimi a 10 decimi.

La comparazione tra livello d'apprendimento e voto numerico viene specificata in apposite tabelle riportate nel sito dell'Istituto (<http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>).

È compito specifico di ciascun insegnante scegliere, tra quelli indicati, il voto ritenuto più pertinente per l'alunno/a. Il voto indicato nel documento di valutazione, pertanto, non rappresenta la media matematica dei voti delle singole prove di verifica effettuate nel corso del quadrimestre o dell'anno scolastico, bensì indica i profitti, le autonomie e i processi maturati.

Per tutte le alunne e tutti gli alunni di Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, è anche prevista la valutazione periodica e finale dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito, riportata, sottoforma di descrizione, nella scheda di valutazione.

Al fine di garantire equità e trasparenza, i due giudizi di cui sopra, sono stati riportati nel sito dell'Istituto al seguente link: <http://www.icmanin.gov.it/piano-triennale-offerta-formativa/>.

ALLEGATI: DESCRIZIONE PROCESSI GLOBALI DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica:

La valutazione, elemento imprescindibile dell'azione didattica, è parte integrante anche del curriculum dell'Educazione civica. Nel rispetto delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica si arricchisce della necessità della trasversalità che ne caratterizza la proposta didattica, e si pone come finalità la valorizzazione dell'individualità dell'alunno. Le attività proposte nel curriculum saranno perciò valutate dai docenti utilizzando modalità di verifica e valutazione

di volta in volta adeguate al percorso didattico attuato, sempre nel rispetto delle modalità previste dal Curricolo di Istituto.

Tale molteplicità potrà permettere ai Team, di valutare sia le conoscenze, sia le competenze gradualmente acquisite, nell'attuazione di comportamenti coerenti con il percorso svolto. L'obiettivo sarà intraprendere e affinare via via un percorso volto ad aiutare l'alunno ad acquisire la consapevolezza che crescere significa diventare un cittadino consapevole, responsabile e attivo. In tal senso, acquisisce un valore specifico l'osservazione dei comportamenti, affinché lo studente possa essere gradualmente guidato nel proprio percorso di maturazione.

La responsabilità della valutazione sarà collegiale, dei Team e dei CdC. In base alla progettualità attuata ogni docente contribuirà a valutare il percorso dell'alunno. Il docente coordinatore della disciplina Educazione Civica nel team (docente di Italiano per le classi prima, seconda e terza Primaria; docente di Storia per le classi quarta e quinta), raccolti gli elementi conoscitivi da parte di tutti i docenti, formulerà una proposta di valutazione allo scrutinio finale. Tale valutazione sarà espressa con un giudizio descrittivo come previsto dal decreto-legge 8 aprile 2020, n.22, convertito, con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n.41. Il Team potrà tenere conto (come precisato nelle Linee guida) anche delle competenze conseguite nell'ambito della nuova disciplina per la valutazione del comportamento.

Si precisa inoltre che, la valutazione della disciplina Ed. Civica, concorre all'ammissione alla classe successiva.

Come previsto dalle suddette Linee guida, a partire dall'anno scolastico 2023/2024 la valutazione avrà come riferimento i Traguardi di competenza e gli obiettivi di apprendimento per la scuola del primo ciclo, che verranno definiti dal Ministero.

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per quanto attiene alla Scuola Secondaria di Primo Grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

ALLEGATI: GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO PRIMARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e

alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui si verifica questa situazione sarà dovere dell'Istituto, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, di attivare specifiche azioni atte a migliorare i livelli d'apprendimento.

Nei casi eccezionali in cui i livelli di apprendimento non vengano in ogni caso raggiunti e si ritiene pertanto che questo possa compromettere il percorso d'apprendimento dell'alunna/o, i docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. Sarà inoltre necessario integrare la decisione presa con una specifica motivazione.

Novità sulla valutazione nella Scuola Primaria:

Il Collegio dei docenti nella seduta del 16/12/2020 con votazione palese e unanime delibera l'adozione del disposto dell'O.M. n. 172 del 04/12/2020, delle relative Linee Guida e della nota Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione del 04/12/2020. La votazione intermedia e finale degli alunni non potrà più essere espressa con votazione decimale. Verranno adottati gli indicatori di livello dell'apprendimento raggiunto come da Ordinanza Ministeriale. Le commissioni di lavoro del Collegio dei docenti predisporranno, fatto salvo il principio della gradualità nell'introduzione della riforma, i livelli di apprendimento e i traguardi raggiunti. Le dimensioni dei livelli di apprendimento cui si farà riferimento sono le seguenti: autonomia, tipologia della situazione, risorse mobilitate dall'alunno, continuità del processo di apprendimento. Verranno potenziati i percorsi relativi alle "osservazioni sistematiche" e alla valutazione in itinere. Per quanto possibile si adotteranno le soluzioni e le proposte relative al modello del documento di valutazione proposte dalla casa editrice che fornisce il registro elettronico in uso. Ciò anche in funzione della garanzia di una maggiore coerenza nei documenti. Il Consiglio d'Istituto nella seduta del 22/12/2020 con deliberazione palese e unanime ha assunto la deliberazione del Collegio dei docenti con propria delibera n 19.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

PUNTI DI FORZA

L'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali e degli alunni in situazione di disagio, riferito anche al supporto degli alunni vittime o autori di atti di bullismo e cyberbullismo, è organizzata secondo protocolli dedicati e secondo una rete di collaborazioni tra istituzione scolastica (dirigente, docenti, personale non docente, collegio docenti e consigli di classe/team), genitori, alunni, enti locali (Comune, Servizi Sociali e ASL) e associazioni del territorio.

Tutto il team docente/consiglio di classe partecipa alla stesura e alla realizzazione dei PEI e PDP, che vengono valutati e aggiornati costantemente.

Il collegio docenti promuove ogni anno corsi di formazione sulle tematiche dell'inclusione, dell'educazione all'affettività e della gestione di classi "difficili".

Le Figure Strumentali promuovono incontri di informazione con i genitori.

Grande importanza riveste l'attivazione da parte dell'Amministrazione Comunale -su richiesta della Scuola- dei seguenti servizi: ***Sportello di Orientamento e Ascolto*** (la mattina, per gli alunni della scuola secondaria), ***Supporto Genitoriale*** (pomeridiano) e ***Doposcuola per tutti (per la secondaria, due volte la settimana)***. La rete Scuola-Istituzioni si confronta periodicamente all'interno dell'Osservatorio alle Politiche Giovanili, luogo importante di confronto e scambio, per una progettualità condivisa e partecipe.

PUNTI DI DEBOLEZZA

I Punti di debolezza sono di sistema e riconducibili a:

Scarsa presenza di insegnanti di sostegno specializzati, quindi con poche competenze di Didattica Speciale;

Frequente **turn over** di una notevole percentuale di insegnanti di classe e di sostegno;

Aumento della presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali, con certificazione e diagnosi di DSA o con il riconoscimento di situazione di Disagio da parte del Consiglio di Classe/Team.

Forte riduzione del numero delle ore di sostegno assegnate alla classe in cui sia presente un alunno con disabilità, che si attesta -nella maggior parte dei casi- su 4,5 ore settimanali di compresenza;

A fronte di un aumento della richiesta di programmazioni personalizzate si riscontra, quindi, una diminuzione di ore di compresenza del docente di sostegno.

Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e della diagnosi funzionale di cui tiene conto . Individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie Indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il profilo dinamico funzionale. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico (Novembre) e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni di funzionamento della persona. Contiene finalità e obiettivi didattici, itinerari di lavoro, tecnologia, metodologie, tecniche e verifiche, modalità di coinvolgimento della famiglia, tempi Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Verifiche periodiche sono attuate in corso d'anno finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali

modifiche ed integrazioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Elaborato e approvato dai docenti contitolari e/o dal consiglio di classe. Partecipazione dei genitori, delle figure professionali specifiche interne ed esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

La partecipazione alle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge ai sensi dell'art 12 comma 5 della L. n. 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche poiché "La famiglia rappresenta un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale." La documentazione relativa all'alunno con disabilità è sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta.

Modalità di rapporto scuola-famiglia:

Coinvolgimento in progetti di inclusione

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curriculari
(Coordinatori di classe**

Rapporti con famiglie

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Tutoraggio alunni

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
--	---

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
--	---------------------------------

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base dei documenti previsti dall'articolo 12, comma 5, della legge 5 febbraio 1992 n. 104. Le valutazioni periodiche e finali delle varie discipline e l'ammissione all'anno successivo o all'esame di Stato faranno riferimento alle potenzialità dell'alunno come definito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI). Per quanto riguarda la partecipazione alle prove standardizzate, il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono prevedere adeguate misure compensative o dispensative e, ove non fossero sufficienti, predisporre specifici adattamenti della prova oppure l'esonero della prova stessa. Le alunne e gli alunni con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'uso di attrezzature tecniche e sussidi didattici utilizzati nel corso dell'anno scolastico per l'attuazione del piano educativo individualizzato. La commissione d'esame predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunna o dell'alunno in rapporto alle

sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel caso in cui l'alunno non si presenti agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado oppure dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione. Per la valutazione delle alunne e degli alunni con DSA certificato le istituzioni scolastiche adottano modalità che consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito mediante l'applicazione delle misure dispensative e degli strumenti compensativi di cui alla legge 8 ottobre 2010, n.170, indicati nel piano didattico personalizzato. Per quanto riguarda la partecipazione alle prove standardizzate il consiglio di classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il Piano didattico Personalizzato. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese. Per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione la commissione può riservare alle alunne e agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari. Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per quegli alunni la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento prevede la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Le attività di orientamento e continuità sono rivolte a tutti quegli alunni delle classi terze della Scuola Secondaria, delle classi quinte della Scuola Primaria e delle classi terze della Scuola dell'Infanzia. Per quanto riguarda il passaggio di ordine scolastico interno all'Istituto, si organizzano diversi progetti che coinvolgono gli alunni di un determinato ordine e i luoghi e/o i docenti dell'ordine successivo. Inoltre si organizzano delle giornate di scuola aperta (open day) durante le quali gli insegnanti presentano alle famiglie la scuola e l'offerta formativa. Per quanto riguarda, invece, l'orientamento verso la scuola superiore, la scuola collabora con il Comune e il

Laboratorio Giovani nell'organizzazione di una serie di attività finalizzate a fornire ad ogni alunno tutte le informazioni necessarie per compiere questa scelta al meglio. □ Sportello Orientamento per gli alunni delle classi seconde e delle classi terze. □ Expo delle scuole presso il centro polivalente di Cà Savio dove vengono invitate le scuole superiori limitrofe (scuole di Venezia la mattina e scuole di San Donà/Jesolo il pomeriggio) a proporre la loro offerta formativa. □ Distribuzione agli alunni delle terze del materiale informativo riguardo ogni Scuola Secondaria di Secondo Grado delle zone limitrofe. □ Attività di esploratore (per gli alunni delle classi terze) in orario antimeridiano nelle scuole superiori che la prevedono. Visita guidata ai Campeggi della zona, con le classi seconde, al fine di accrescere la conoscenza di alcune realtà lavorative molto importanti per il territorio e per la sua economia. Per quanto riguarda in particolare gli alunni con Bisogni Educativi Speciali la scuola collabora con la famiglia, con le scuole superiori e con i servizi sanitari locali per guidare al meglio la scelta del percorso superiore da intraprendere. Nel caso in cui fosse necessario, si organizzano dei progetti ponte personalizzati per fare in modo che il cambiamento di ambiente, compagni, insegnanti e richieste sia il meno traumatico possibile.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, adottate dal Ministero dell'Istruzione con il Decreto n°39 del 26/06/2020, hanno richiesto l'adozione, da parte delle Scuole, di un Piano affinché gli Istituti siano pronti "qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti".

Il documento creato per far fronte alle attuali necessità è stato pubblicato nel sito dell'Istituto.

<http://www.icmanin.edu.it/>



INDICE SEZIONI PTOF

ORGANIZZAZIONE

- 1.1. Modello organizzativo
- 1.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 1.3. Reti e Convenzioni attivate
- 1.4. Piano di formazione del personale docente
- 1.5. Piano di formazione del personale ATA



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Il primo collaboratore svolge funzione vicaria in sostituzione del Dirigente scolastico, esercitandone le funzioni, su sua delega, in quanto l'Istituto è in reggenza. La funzione si esercita anche negli Organi collegiali e tramite redazione di atti, firma di documenti interni e esterni e cura dei rapporti con l'utenza e l'esterno. Il secondo collaboratore collabora con la funzione vicaria e con il Dirigente scolastico relativamente alla gestione delle problematiche dell'organico della Scuola Secondaria, alla valutazione dell'assegnazione dei docenti alle classi, alla definizione del calendario annuale delle attività, alla gestione del sito web dell'Istituto. Sostituisce il Dirigente scolastico in caso di sua assenza e di assenza del collaboratore con funzione vicaria.	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del DS è composto dai due collaboratori del Dirigente scolastico, dai referenti di plesso di tutti i plessi	15



	dell'Istituto e dalle Funzioni Strumentali. Considerato che sul ruolo dirigenziale gravano molte responsabilità e che l'Istituto è da anni in reggenza, (negli ultimi anni è stato presente un Dirigente Scolastico titolare nel solo a.s. 2019/2020) allo staff spettano funzioni di supporto organizzativo e didattico. Compito del collaboratore vicario coadiuvato dal secondo collaboratore è il coordinamento e la funzionalità dell'organo stesso, si interfaccia con le varie aree e funge da raccordo. Spetta ai referenti di plesso il mantenimento del focus costante sulla situazione dei plessi e una comunicazione costante che permetta la condivisione delle scelte della policy scolastica. I referenti informano sugli aspetti di maggiore criticità e danno impulso alla collegialità. Le Funzioni Strumentali, ciascuna per la propria area seguono un ambito organizzativo specifico arrivando ad intersecare tutti gli altri livelli di supporto al lavoro della dirigenza, rilevano i bisogni dell'Istituto, propongono aspetti migliorativi e soluzioni innovative.	
Funzione strumentale	1)FS- PTOF e innovazione: è responsabile del Piano Triennale dell'offerta formativa, del curriculum verticale e della progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa; progettazione didattica: traguardi per lo sviluppo delle competenze, prove strutturate, compiti di realtà, sviluppo delle competenze chiave. 2)FS- Valutazione, Autovalutazione e Comunicazione con l'utenza: è responsabile	6



del RAV e de PDM, del coordinamento delle attività di analisi dei bisogni formativi dei docenti in servizio e della predisposizione del relativo piano di formazione, referente per le prove Invalsi di Istituto e per le prove condivise. Predisporre e pubblicizza gli esiti dei questionari di gradimento dell'utenza.

3)FS-Funzione H, Disagio e Inclusività: coordina le attività di inclusione, curando l'accoglienza e l'inserimento degli studenti BES e con disturbi di apprendimento (DSA), predisporre i modelli dei PDP, supporta i docenti del sostegno nella stesura del PEI, nelle relazioni con le famiglie degli alunni, nelle relazioni con i servizi. Coordina i GLHO e il GLH di Istituto. Offre consulenza sulle difficoltà degli studenti con bisogni speciali e DSA. Promuove attività di sensibilizzazione e di riflessione didattico/pedagogica per coinvolgere e impegnare l'intera comunità scolastica nel processo di inclusione.

4)FS-Benessere: coordina le attività di promozione alla lettura come momento di condivisione, confronto e inclusione. Coordina e promuove attività sul rispetto per se stessi, gli altri, l'ambiente, al fine di promuovere la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità. Organizza giornate tematiche. Funge da supporto per la ricerca e l'attuazione di strategie didattiche inclusive.

5)FS-Orientamento: coordina le attività interne all'istituzione in particolare tra scuola primaria e secondaria, cura attività e progettazioni sul territorio (Expo scuola/Le scuole si incontrano), iniziative di



	orientamento e gestione dei progetti della rete per l'orientamento cui la scuola aderisce. 6)FS-Informatizzazione della scuola: coordina le attività didattiche rientranti nel PNSD, è da stimolo ai docenti per la formazione su tematiche relative all'innovazione digitale. Coordina la commissione.	
Responsabile di plesso	I referenti di plesso hanno compito di raccordo tra il plesso e la dirigenza. Nella loro funzione devono provvedere alla sostituzione del personale docente assente secondo le indicazioni del DS. Devono curare l'entrata e l'uscita degli alunni con le relative attività di sorveglianza connesse, l'organizzazione degli incontri con i genitori. Si occupano della gestione della programmazione dei coordinamenti settimanali (scuola primaria), della realizzazione dei Consigli di classe/interclasse/intersezione, presiedendoli in assenza del DS. Gestiscono i comunicati provenienti dalla direzione, organizzano il plesso in caso di assemblea o sciopero. In assenza del DS provvedono agli atti organizzativi utili al buon funzionamento della sede di competenza. Segnalano le eventuali criticità.	7
Animatore digitale	Collabora con il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti di innovazione digitale. Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica. Favorisce la realizzazione di una cultura digitale	1



	condivisa proponendo attività per gli alunni. Rileva i fabbisogni in ambito di innovazione tecnologica della scuola proponendo soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti.	
Referente per l'inserimento degli alunni stranieri.	Cura i protocolli di accoglienza. Accoglie gli alunni stranieri somministrando le prime prove per l'inserimento nella classe più adeguata all'età e alle competenze possedute. Coordina gli interventi di mediazione culturale e i progetti di prima alfabetizzazione.	1
Referente per l'indirizzo musicale	Il referente per l'indirizzo musicale partecipa alle riunioni della Rete degli Istituti ad indirizzo musicale della provincia. Coordina i docenti di strumento. Collabora nella stesura delle programmazioni e degli orari. Tiene i rapporti con le famiglie degli alunni iscritti all'indirizzo musicale.	1
Referente per l'Educazione Civica	Coordina la commissione formata da docenti dei tre ordini di scuola nella stesura del curriculum della disciplina. Fornisce al Collegio materiali e supporto. Partecipa alle iniziative di formazione del MIUR e/o degli uffici periferici e si attiva per la disseminazione verso i docenti.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	In considerazione che l'Istituto è in reggenza da 2 anni, con l'intervallo di un solo anno di Dirigenza titolare, un posto è	3



	utilizzato per assicurare l'esonero dall'insegnamento della docente con funzione vicaria. Il monte ore derivante dalla somma delle ulteriori due unità assegnate viene suddiviso in maniera proporzionale al numero delle classi e alla tipologia oraria (fino a 30 ore settimanali e tempo pieno) per attività di recupero e/o potenziamento, per piccoli gruppi. Le ore di recupero/potenziamento non vengono necessariamente assegnate ad un docente specifico ma vengono distribuite tra più docenti di ciascun plesso. Vengono attivati progetti di potenziamento delle competenze linguistiche e logico-matematiche-scientifiche, realizzati percorsi formativi individualizzati. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Coordinamento	
--	---	--

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	Da alcuni anni è attivato un progetto di continuità con la scuola primaria che prevede l'intervento di un docente di musica della scuola secondaria di primo grado per un'ora alla settimana, in ciascuna classe quinta dell'Istituto. Vengono proposte una serie di attività relative alla pratica ritmica, strumentale e vocale che si	1



	concludono con un saggio dimostrativo di quanto appreso dagli alunni. L'attivazione del progetto è inserita anche in un'ottica di promozione dell'indirizzo musicale, presente nella scuola da due anni. Le restanti ore di cattedra vengono utilizzate per progetti di recupero/potenziamento per le classi che presentano particolari criticità. Una parte residuale dell'orario è utilizzato per supporto organizzativo-didattico alla didattica digitale. Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento • Organizzazione • Continuità con classi quinte delle Scuole Primarie afferenti	
--	--	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Sovrintende ai servizi generali amministrativo contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento delle attività e verifica dei risultati. Organizza le attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del Dirigente scolastico; attribuisce al personale incarichi di natura organizzativa. In ambito finanziario e contabile è il responsabile della contabilità e degli adempimenti fiscali. Attua la gestione del programma annuale e del conto consuntivo; definisce ed esegue tutti gli atti contabili, di ragioneria ed economato; cura l'attuazione amm.va, finanziaria e contabile delle delibere del Consiglio di Istituto
--	---

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	in materia di bilancio; predispone la relazione sullo stato delle entrate, degli impegni di spesa, dei pagamenti eseguiti.
Ufficio protocollo	Il settore è gestito da due unità di personale. Gestione del protocollo con software informatico-programma Argo GECODOC ed eventuali altri applicativi web o residenti sul pc. Verifica delle comunicazioni sui siti degli Uffici scolastici e scarico posta da Intranet MIUR. Invio delle comunicazioni ai plessi tramite applicativo web. Convocazione degli Organi Collegiali in collaborazione con DSGA. Gestione del registro degli infortuni e redazione di denunce infortuni. Tenuta e conservazione del Registro dei diplomi. Gestione pratiche inerenti INVALSI, in collaborazione con DS, suoi collaboratori e referenti di plesso.
Ufficio acquisti	L'assistente amm.vo provvede alla generazione DURC, alle operazioni relative all'acquisto e alla gestione del materiale per il facile consumo di cui necessitano i vari plessi con tutte le operazioni connesse di carico e scarico. Provvede alla gestione del magazzino. Gestisce gli acquisti richiedendo preventivi e predisponendo gare. Tiene i rapporti con i fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione dei macchinari; provvede ai verbali di collaudo in caso di nuovi acquisti. Tiene i rapporti con gli enti locali per la manutenzione degli edifici ed arredi scolastici. Cura la gestione economica relativa per le visite guidate e i viaggi di istruzione. Segue, per la parte finanziaria, la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Gestisce l'inventario in stretta collaborazione con il DSGA.
Ufficio per la didattica	Cura la gestione degli alunni con programma informatico. Gestisce l'Anagrafe Regionale Studenti e cura l'inserimento dei dati richiesti dagli Uffici centrali attraverso la piattaforma SIDI. Gestisce i fascicoli degli alunni, compresi

**ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI**

	alunni H e DSA. Segue le iscrizioni, i trasferimenti, le richieste di trasmissione documenti, redazione di certificati. Cura le circolari e gli avvisi relativi agli alunni. Predisporre tutti gli atti relativi all'adozione dei libri di testo. Prepara tutta la documentazione necessaria, relativa ad alunni e genitori, per l'elezione degli Organi Collegiali. Tiene i rapporti con l'Ente Locale relativamente a mensa, trasporti, servizi sociali. Gestisce l'anagrafe vaccinale e le procedure per i protocolli relativi ai farmaci salvavita. Gestisce la documentazione per la partecipazione ai Campionati Studenteschi. Collabora con l'ufficio per il personale alla predisposizione dell'organico.
Ufficio per il personale A.T.D.	Sono presenti due unità di ATA amm.vi che si occupano delle pratiche relative al personale. Gestiscono il personale docente ed ATA attraverso la redazione di certificati di servizio o altre certificazioni richieste dal personale. Gestiscono i fascicoli del personale. Curano l'informatizzazione dei dati attraverso il portale SIDI. Curano il registro delle assenze del personale e convocano su indicazione del DS, i supplenti. Compilano i contratti del personale. Compilano le graduatorie. Predispongono la documentazione per dichiarazioni di servizio preruolo, ricostruzioni carriera, pratiche pensionistiche. Collaborano con il personale addetto alla didattica alla predisposizione dell'organico.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online <https://www.argofamiglia.it>
Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it>
Modulistica da sito scolastico
<http://www.icmanin.edu.it>

**RETI E CONVENZIONI ATTIVATE****❖ RETE SISCOVE**

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete di Venezia Si.scu.ve organizza corsi e convegni sui temi della sicurezza nella scuola al fine di promuovere la diffusione di una cultura dell'emergenza che coniughi aspetti relativi alla prevenzione, cultura della sicurezza ed educazione.

❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO-CFP SAN DONÀ

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Enti di ricerca

**❖ RETE PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO-CFP SAN DONÀ**

	• Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2018/2019 la rete dei partner del Progetto Orientamento e territorio ha avuto approvato dalla Regione Veneto il Progetto "Orientamento & Territorio Sandonatese per i Giovani" (codice progetto: 720-001-449-2018). Il progetto il cui capofila è il CFP San Luigi, coinvolge n. 11 Scuole secondarie di I grado, n.7 Scuole secondarie di II grado e n. 4 CFP, due Amministrazioni comunali: Comuni di San Donà di Piave e Jesolo, una Fondazione ITS Academy: ITS per il Turismo di Jesolo Lido.

❖ RETE DELLE SCUOLA PER L'INDIRIZZO MUSICALE DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:



La rete di scuole ad indirizzo musicale della Provincia di Venezia si costituisce per il raggiungimento di finalità condivise e per realizzare l'ampliamento dell'offerta formativa. Le scuole che aderiscono alla rete condividono le programmazioni, progetti di inclusione e le azioni di orientamento all'istruzione musicale nella scuola secondaria di secondo grado. Vengono organizzati eventi musicali che vedono la partecipazione degli studenti delle varie scuole.

❖ CONVENZIONE CON ASS.NE

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Ospita e mette a disposizione gli strumenti

Approfondimento:

Dall'anno scolastico 2014/2015, in collaborazione con l'I.C. "Manin" l'Ass.ne Peter Pan organizza il *Progetto MusicAscuola* presso la Scuola Secondaria di I° Grado "Carpaccio" di Ca' Savio, ottenendo una buona partecipazione di alunni, il gradimento dei genitori, ottimi risultati educativi. I corsi musicali sono rivolti a bambini dai 3 ai 5 anni, dai 6 agli 11 anni, ai ragazzi della scuola media e superiore, ma sono aperti anche a ex-alunni e agli adulti con iniziative, percorsi, lezioni di cultura musicale. Alla scuola di



musica partecipano anche alunni con Bisogni Educativi Speciali che, grazie alla competenza metodologica e didattica dei docenti, seguono percorsi personalizzati di studio musicale.

❖ CONVENZIONE CON ASS.NE FRUKTO SALATO

Azioni realizzate/da realizzare	• Attività didattiche
Risorse condivise	• Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Concessionaria di spazi e strutture

Approfondimento:

L'Ass.ne organizza corsi estivi di inglese per gli alunni di scuola primaria. I corsi sono tenuti da docenti madrelingua ed hanno l'obiettivo di potenziare la conoscenza e l'uso della lingua.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA

Aggiornamento docenti-ai sensi D. L.vo 81/2008 art.37, comma 2, 9, D.M. 1.10/03/98+Accordo Stato Regioni del 07/07/2016+D.M.S. 388/2003. Corso Anti Incendio svolto nell'Anno Scolastico



2019-2020 Corso Primo Soccorso da svolgere nell'anno 2020-2021 Formazione sul Protocollo per la riapertura delle scuole in sicurezza.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti dell'Istituto
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Videoconferenza formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ SITUAZIONI DI DIFFICOLTÀ SOCIO-FAMILIARE

Formazione di 2 ore tenuta da operatori dell'ULSS 4 - Veneto Orientale al fine di informare gli insegnanti di ogni ordine e grado scolastico riguardo i protocolli d'azione in caso di riscontro di difficoltà socio-familiari in alunni dell'Istituto. Corso previsto per l'Anno Scolastico 2019-2020, non effettuato causa pandemia, rinviato ad a.s. 2020/21.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	Collegio Unitario
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO

Incontro formativo tenuto dalla Dott.ssa Baioni (responsabile Neuropsichiatria Infantile per l'ULSS 4 - Veneto Orientale) finalizzato a formare tutti gli insegnanti dell'Istituto sui Disturbi dello Spettro Autistico. Corso da svolgere nell'Anno Scolastico 2019-2020, rinviato ad a.s. 2020/21 causa pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Collegio Unitario
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ ED. CIVICA

Come definito dalla legge 92 del 20 agosto 2019, ogni istituto dovrà prevedere un curriculum trasversale di Ed. Civica che sia strutturato in non meno di 33 ore annue. Si ritiene pertanto necessario avviare al più presto un momento di formazione riguardo la normativa vigente e la stesura del curriculum sopra citato. Corso da svolgere in giugno dell'Anno Scolastico 2019-2020.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Videoconferenza formazione a distanza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ PRIVACY

Corso di Formazione sul regolamento U.E. 2016/679 per la protezione dei dati tenuto dal RDP (Responsabile Protezione Dati) dell'Istituto. Il corso si è svolto nell'Anno Scolastico 2019-2020. Si potrà prevedere un incontro di aggiornamento per a.s. 2020/21.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Collegio Unitario
Modalità di lavoro	• Lezione frontale e informativa
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ INCLUSIVITÀ

Porre l'inclusione al centro delle politiche e delle prassi educative significa concentrare l'attenzione sulle esigenze diversificate di tutti gli allievi, nessuno escluso, nel rispetto del principio di pari opportunità e di partecipazione attiva di ognuno. La prospettiva dell'inclusione scolastica è sviluppata nel percorso formativo su tre piani fra loro integrati: • il piano dei principi, che tende a sottolineare come ogni individuo, indipendentemente dai tratti



culturali o personali, sia un'entità costitutiva dell'istituzione sociale, che trova nella piena valorizzazione di tutti la sua stessa ragione d'essere; • il piano organizzativo, inteso come interazione e coordinamento fra i diversi attori che entrano in gioco, sia interni che esterni alla scuola; • il piano metodologico che si riferisce alle procedure da mettere in campo per promuovere il successo formativo e il ruolo attivo di ogni allievo. Corso svolto nell'Anno Scolastico 2019-2020. La seconda parte, laboratoriale, prevista a partire da ottobre 2020, è rinviata a causa della pandemia.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA A DISTANZA

Sono stati richiesti ed accettati due corsi base ed uno intermedio al USR per la formazione sulla conoscenza e l'utilizzo in particolare della piattaforma Gsuite con particolare attenzione alla Classroom. La docente ha presentato altre piattaforme e app che potrebbero essere impiegate nella didattica a distanza, diversificandole in base alle fasce di età degli alunni coinvolti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Tutto il Collegio Docenti
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione



	• Social networking • attività on.line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ DIDATTICA ITALIANO L2

La formazione vedrà coinvolti i tre ordini di scuola La didattica dell'italiano L2: problemi linguistici e proposte metodologiche SOLO PER DOCENTI PRIMARIA E SECONDARIA 1 GRADO didattica dell'italiano: la lingua della comunicazione e dello studio SOLO PER DOCENTI INFANZIA la didattica dell'italiano alla scuola dell'infanzia: problemi linguistici e culturali e soluzioni didattiche. Gli interventi saranno tre.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

Per la definizione del Piano Triennale di Formazione del personale scolastico si è tenuto conto di diverse fonti:

- 1) Nota Ministeriale n.49062 del 28-11-2019 dove vengono definite le priorità per la formazione docenti per l'a.s. 2019/2020.
- 2) Risultati dell'analisi dei bisogni formativi del personale docente in tutto l'Istituto.
- 3) Priorità del RAV 2018-2021. La priorità definita dal nucleo di autovalutazione durante il primo anno scolastico del triennio di riferimento è "*il benessere*". Benessere inteso come "*star bene con se stessi*", "*star bene con gli altri*", "*star bene nel mondo che ci circonda*" (Ed. alla cittadinanza attiva).

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ CORSI DI AGGIORNAMENTO DELLA FORMAZIONE OBBLIGATORIA SALUTE E SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete SISCOVE.

**❖ SCUOLA DIGITALIZZATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	• Laboratori • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL PROTOCOLLO PER IL RIENTRO IN SICUREZZA.

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico-ambientali
Destinatari	Tutto il personale ATA
Modalità di Lavoro	• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola